

Il primo servizio dell'inchiesta sulla burocrazia in Italia



A pagina 3

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO



Facilate contro l'industriale Renato Gualino

A pagina 5

«Giallo» farmaceutico

NEL VOLGERE DI pochi mesi, la questione farmaceutica in Italia si è rivelata in tutta la sua gravità e si è imposta (più appropriatamente) come «scandalo dei medicinali».

Tre sono, grosso modo, le fasi in cui lo scandalo è andato manifestandosi e precisandosi. Nella prima fase — caratterizzata dalle agghiaccianti rivelazioni sugli effetti della talidomide e di altri prodotti — è venuta avanti una prima essenziale questione: quella della qualità dei farmaci. Nella seconda fase, assieme al problema della qualità, si è imposto quello, non meno importante del prezzo dei medicinali. Significativa, al riguardo, è stata la polemica tra il nostro giornale e il ministero della Sanità, il quale non ha potuto smentire di operare a favore dei grandi gruppi farmaceutici e a danno dei consumatori. Infine, nella terza fase — quella in corso — sono venute a galla vicende che si scrivono nel triste capitolo della «cronaca nera» (quale quella della registrazione di medicinali inesistenti, a riprova della facilità con cui tali registrazioni vengono concesse) e che gettano luce ulteriore sul mondo della produzione farmaceutica.

È DA RILEVARE, di fronte a tutto ciò, la reazione di alcuni organi di stampa del centro sinistra, i quali sottolineano che si è qui dinanzi ad una questione essenziale poiché — riguarda la salute di tutti i cittadini. Ma, stabilita questa giusta premessa, la ricerca d'una soluzione è volta esclusivamente a stabilire l'urgenza dell'aumento e rafforzamento dei controlli statali. Di quei controlli, cioè, che non hanno impedito il verificarsi degli scandali ed anzi ne sono al centro. Si lamenta — come fa la «Voce repubblicana» in un allarmato articolo — la «carenza dei pubblici poteri», il fatto che il controllo statale — che dovrebbe essere «severo e di merito» — si riveli, nei fatti, «puramente notoriale». Cosicché, si tratta (ecco la soluzione prospettata) di «attrezzare con mezzi e personale» i pubblici organismi preposti al controllo.

La tendenza è dunque a vedere la questione in termini essenzialmente tecnico-burocratici in termini, cioè, non dissimili da quelli con i quali il governo ha affrontato un altro scandalo, lo «scandalo delle sofisticazioni» dei prodotti alimentari. Questa via, così come non porta alla eliminazione delle vere cause delle frodi alimentari, non è quella da seguire per risolvere in Italia il problema della produzione farmaceutica. Che vi sia una carenza di pubblici controlli non v'è dubbio. Ma dov'è la causa, la vera matrice degli scandali relativi alla qualità, ai prezzi dei prodotti, alla fantastica moltiplicazione di «specialità» per un'unica malattia? Essa sta nel fatto che un settore che più d'ogni altro è di interesse pubblico e sociale, è dominato interamente dai privati e, in particolare, da quattro o cinque grandi gruppi monopolistici come la Montecatini, la Lepetit, la Squibb ecc.; particolarmente agguerriti (e attrezzati) nella corsa al superprofitto.

SE LA CONTRADDIZIONE tra carattere privato della produzione farmaceutica e valore sociale del consumo dei medicinali non viene risolta, anche il potenziamento dei «controlli statali» — pur tuttavia utile e immediatamente necessario — non risolverà la questione. Poiché essa costituisce uno dei nodi strutturali che occorre tagliare se si vuole difendere la salute dei cittadini dai «veleni legali» che vengono messi in commercio, e eliminare la politica dei «prezzi da tagliare» praticata dai monopoli. Non solo. Senza tagliare o sciogliere questo nodo strutturale la stessa questione della sicurezza sociale in Italia non può trovare positiva e adeguata soluzione.

Tagliare un tale nodo significa che la ricerca scientifica e la produzione dei medicinali debbono essere poste nelle mani dello Stato. Cosicché lo Stato — in prima persona — sia garante e responsabile della qualità e del prezzo dei medicinali e disponga degli strumenti indispensabili per attuare una profonda riforma della sicurezza sociale. Come si vede, si tratta di qualche cosa che investe nel profondo e qualifica la politica di programmazione democratica. Nel giorno scorso, a Torino l'on Fanfani ha dichiarato la propria «certezza che sono irreali le ipotesi di altre nazionalizzazioni». Questa «certezza» è certamente il frutto dei ricatti moralizzatori. Ma condividiamo, per intanto, a proposito del settore farmaceutico, un'eguale «certezza» socialisti, repubblicani, socialdemocratici, cattolici di sinistra? Il problema non è di forma ma di sostanza. Si può discutere se nazionalizzare o meno l'intero settore, di scegliere l'una o l'altra forma di intervento pubblico, ma la necessità di passare nelle mani dello Stato le leve fondamentali di questo settore non può essere messa in discussione se davvero si vuole garantire una programmazione che abbia al centro la creazione di un sistema democratico di sicurezza sociale.

Ecco il dibattito che l'opinione pubblica esige e al quale invitiamo le forze del centro-sinistra. Il nostro Partito, che si è pronunciato al suo X Congresso per un ampio programma di nazionalizzazioni la cui priorità siano da stabilirsi nel quadro della politica di piano, è deciso, come è già accaduto per l'energia elettrica, a sviluppare tutta l'azione necessaria per portare a maturazione il problema.

Adriano Aldomoreschi

Sciopero sabato e domenica

Chiusi i pubblici esercizi

I sabato e domenica, i pubblici esercizi sono chiusi in tutta Italia. La decisione è stata presa...

Venerdì al Consiglio dei ministri

Amnistia per i reati fino a tre anni

Da oggi con un nuovo sciopero di 48 ore

Riprendono la lotta i metallurgici

Da oggi con un nuovo sciopero di 48 ore

Segni riceve Koslov



Alla vigilia della sua partenza dall'Italia, dove era giunto come capo della delegazione del PCUS al X Congresso del PCI, il compagno Frol Romanovic Koslov, segretario del Partito comunista dell'URSS, è stato ieri ricevuto dall'on. Antonio Segni, Presidente della Repubblica. Al cordiale colloquio, svolto al Quirinale, ha partecipato anche l'ambasciatore dell'URSS in Italia, Koziriev. Assisteva all'incontro anche il consigliere diplomatico del Presidente Segni, il ministro Sensi. NELLA FOTO: la stretta di mano fra Segni e Koslov.

Oggi o domani il rapporto del premier

Viva attesa per il discorso di Krusciov

Prosegue il dibattito al Soviet - Il presidente Tito tornato a Mosca - Delegazione cubana dal primo ministro

Dalla nostra redazione

MOSCA, 11.

La discussione sul piano e bilancio di produzione per il 1963, sviluppatasi per tutto il giorno, si è conclusa con la garanzia dell'URSS, su invito del presidente Krusciov, di una maggiore evidenza delle caratteristiche dell'importante programma che l'Unione Sovietica si pone al quinto anno del piano settennale. I nuovi organismi di pianificazione hanno visto che lo schema fabbricato nel 1963, come linea di sviluppo economico per i sette anni successivi, comportava grosse lacune, soprattutto nel settore degli investimenti all'industria chimica e all'agricoltura. Queste lacune, per di più, si erano aggravate da un aumento dei ritmi produttivi superiori al previsto nell'industria siderurgica e in altre branche dell'industria pesante.

Di conseguenza, se instaurate un'ulteriore squilibrio economico tra settore e settore, questo squilibrio tendeva ad aggravarsi ogni anno di più ed avrebbe comportato pesanti conseguenze alla fine del piano settennale. Tenendo conto che, in base alla produzione, la produzione industriale assoluta era aumentata del 45% anziché del 39 per cento come pianificato, mentre l'industria chimica e l'agricoltura restavano a quote molto più modeste.

Avremmo ritenuto altrettanto che alla base di questo squilibrio dovesse esserci, prima di tutto, una questione di investimenti. Le cifre del nuovo bilancio, comparando con lo schema del 1959 e ponendo alla base del piano per il '63 la necessità di uno sviluppo produttivo più armonico e proporzionato, colmano le lacune di quattro anni fa e permettono all'industria pesante di procedere con gli stessi ritmi, senza per questo minacciare l'equilibrio.

Convocati la Direzione e il C.C. del Partito

La Direzione del Partito comunista italiano è convocata in Roma alle ore 9 di giovedì 20 dicembre.

Il Comitato Centrale è convocato in Roma alle ore 9 di venerdì 21 dicembre.

IL PCI E LA «ELETTORALE» REGIONALE. Proseguendo nella sua azione tesa a far sì che il Parlamento realizzi gli impegni entrati in legislatura, il gruppo parlamentare comunista oggi comparirà un ulteriore passo per accelerare il dibattito sulle leggi regionali. Esso, in sede di formulazione dell'ordine del giorno dei lavori della Camera tornerà a chiedere che nell'ordine del giorno sia compresa la discussione...

Augusto Pancaldi

m. f.

(Segue in ultima pagina)

La notizia che il Consiglio dei ministri approverà venerdì un decreto di amnistia (dedicato al Coacchio) è stata, sia pure ufficialmente, confermata ieri. Le prime indiscrezioni parlano di un provvedimento abbastanza limitato, comprendente reati commessi fino all'11 dicembre, che dovrebbe estendere i reati punibili con un massimo di tre anni di reclusione. Se il decreto si manterrà entro questi termini, beneficeranno di amnistia essenzialmente i reati colpiti da decreto pretorio. A titolo indicativo, è dunque probabile che verranno compresi nel decreto tutte le contravvenzioni, la radunata sediziosa, il comizio non autorizzato, il furto semplice, l'inguria, la truffa semplice, la ban carotta semplice, l'emissione di assegni a vuoto, l'appropriazione indebita, l'adulterio, l'oltraggio semplice a pubblico ufficiale. Dovrebbero risultare esclusi i reati contro la moralità pubblica e quelli relativi alle sofisticazioni alimentari. È probabile che, come avvenne per l'amnistia del 1959, i reati di stampa siano anch'essi compresi nel provvedimento, con un titolo a parte. Sarebbe auspicabile, si osservava ieri negli ambienti democratici, che nell'amnistia fosse compresa anche quell'amnistia antifa, che venne richiesta al governo, nella scorsa estate, dal Comitato figure della Resistenza, dopo la inattuazione di Roma sui fatti di Genova.

Entro i limiti suddetti — per giudicare compiutamente i quali, naturalmente, si attende la emanazione del decreto di trattamento — in formulazione presso il ministro Rosen — la concessione di un'amnistia appare, comunque, un fatto positivo. Essa, è vero, giunge in ritardo ed è chiaramente elettoralistica. Tuttavia essa potrà servire a colmare la lacuna aperta fin dall'indomani della elezione di Segni, quando, contrariamente ad ogni aspettativa, essa non venne concessa. In alcuni ambienti governativi si è parlato ieri di un provvedimento di clemenza meno vasto di quello che era stato predisposto in un primo tempo dal ministro Rosen. Vi è chi ritiene che l'amnistia sarà concessa per reati punibili con due anni o un anno e mezzo di pena. L'industria (e non la riduzione delle pene) non dovrebbe essere superiore a un anno o un anno e mezzo. Ciò vuol dire che il provvedimento che sarà preparato dal governo e che sarà quindi proposto all'approvazione della Camera non raggiungerà neppure i limiti del 1959, che prevedeva due anni per l'amnistia e due per l'indulto.

Lo scandalo dei medicinali

Rivelazioni clamorose?



Le indagini sullo scandalo dei medicinali inesistenti sono state condotte ieri a ritmo intenso dal sostituto procuratore della Repubblica di Roma il dott. Giorgetti, che aveva procurato i falsi certificati e stato interrogato per sei ore. Poi sono stati scattati il direttore e due redattori della rivista «Quattrosoldi». Il dott. Giorgetti e i giornalisti sostengono tesi diverse: il confronto è stato drammatico. È possibile che da un momento all'altro si abbiano clamorose rivelazioni sui responsabili del losco traffico. Nella foto: Giorgetti, durante l'interrogatorio, nell'ufficio del magistrato.

(A pag. 3 il servizio)

Soprattutto perdere

«Mentre intanto manovre e polemiche circa le sorti del governo e del suo rapporto parlamentare, l'Avanti! disegna questa vicenda contingente e condotta e si occupa, invece, in un editoriale, di indicare la via da seguire nel prossimo Congresso — del problema della conquista, anziché della perdita del potere. E lo fa per denunciare la sua scelta acuta, secondo la quale non diremo tutte le garanzie di libertà e una quella di abbandonare il potere, una volta che si è ottenuto, e non si attenda di essere perseguitato e perseguitato proprio di fronte alle elezioni e poco di più. Le considerazioni polemiche dell'Avanti! sono un'analisi diretta e proporzionale alla serietà della questione posta. E invero non meritano una risposta di sostanza poiché, seppur immischiati schemi elettorali e una spaziosa tipicamente socialdemocratica, non hanno alcun rapporto con la nostra azione politica. Il Tesi del nostro Congresso, laddove caratterizza la via italiana al socialismo come un processo democratico di conquista, gestione e sviluppo del potere di classe. Una piuttosto fatto di osservare che, continuando di questo passo, alcuni socialisti rischiano di essere i soli uomini politici al mondo i quali si pongono come problema centrale quello di perdere il potere, mentre di norma il senso della lotta politica è di essere volta alla conquista del medesimo. È vero che le due cose sono connesse, ma non c'è dubbio che c'è una assillante produzione socialista a porsi essenzialmente il secondo problema. E il guaio è che questa produzione dottrinale rischia di diventare anche una predizione politica. Non per caso, mentre si preoccupano tanto dei pericoli del potere, una volta conquistato, la maggioranza socialista si trova oggi in difficoltà non di meno ad indicare le vie del potere — che non è, in realtà, quello, presuntivo, dell'accordo con gli americani Colombo e Rumor — ma sembrano essere al di là di ciò che si può imporre il rispetto di mo dei «massimi sindacati democratici» governativi. E va ricordato, con accento necessario, il creare che si trova in Italia. quasi in passato, nella polemica con noi, l'Avanti! scrive che al nostro arco c'è ormai una sola traccia, ed è la resistenza della destra della Dc all'esecuzione del programma governativo. Sicché noi dovremmo «accettare un certo sì doroteo». Il giornale socialista ha dunque l'aria di considerare l'evoluzione in atto come un'occasione inedita, anziché come una conferma della debolezza intrinseca di una linea, di una concezione non solo della lotta per il potere ma più semplicemente della lotta politica. Ed è questa concezione il vero ceto acceso, non certo da noi, ai dorotei, l'acqua sia pur incoloritamente portata ai loro mulino e a quello delle forze di classe e politiche oggi dominanti.

Caramelle
Dolce politica

La dolce guerra è alle porte. Basta con la guerra scomoda, con la guerra amara o sanguinosa. Il dottor Ash, distinto medico britannico, ha trovato la soluzione: una caramella antiradiattiva, gradevole al palato e venduta al modesto prezzo di settanta lire l'etto...

Sicilia

Ai ferri corti le fazioni d.c. di Agrigento

I fanfaniani denunciano gli accordi col PSI, ma i moro-dorotei rifiutano di dimettersi - Giunte unitarie di sinistra a Favara e Siculiana

Palermo

Crisi di governo per l'Ente Minerario?

Dopo una serie di clamorosi scontri, la crisi di governo per l'Ente Minerario sembra aver superato il punto più delicato. Il presidente dell'Ente, il professor...

Il presidente del gruppo comunista, che ha parlato in un momento di grande tensione, ha detto che il gruppo non ha mai...

Dalla nostra redazione

Palermo, 11. La segreteria provinciale della D.C. di Agrigento ha denunciato un accordo di collaborazione con il PSI...

Analogamente, la segreteria della D.C. di Agrigento ha denunciato un accordo di collaborazione con il PSI...

Tra i vari motivi che precipitano alla opportunità di un generale ordinamento regionale, il ministro Medici ha fatto parola della necessità di un decentramento...

Senato

Pensioni contadine: delegazioni a Palazzo Madama

Camera

Oggi il voto sulla Regione Friuli-Venezia G.

Il voto dei deputati comunisti sarà determinante nella seduta odierna per la legge statutaria del Friuli-Venezia Giulia...

Il compagno Tognoni ha anche ricordato che i comunisti sono stati primi, nell'attuazione della politica legislativa...

Ieri, sulla questione si è conclusa la discussione generale in seconda lettura con la partecipazione dei relatori e dei consiglieri...

Nella situazione attuale, caratterizzata da un così ampio dibattito negli ambienti politici e nella pubblica opinione...

Tra i vari motivi che precipitano alla opportunità di un generale ordinamento regionale, il ministro Medici ha fatto parola della necessità di un decentramento...

Tutti i deputati comunisti SENZA ECCEZIONE sono tenuti ad essere presenti alla Camera, oggi ALLE ORE 16.30 per il voto sulla legge costituzionale per la istituzione della regione Friuli-Venezia Giulia.

I comunisti propongono l'approvazione immediata dei minimi a 15 mila lire

Il Senato ha ripreso ieri la discussione dei provvedimenti concernenti l'aumento dei minimi di pensione a coltivatori diretti...

Nulla di ufficiale è emerso sui risultati dei colloqui che rappresentano già un successo della lotta dei contadini e dell'azione delle sinistre in Parlamento...

Questi contrasti, le cui origini debbono ricercarsi in quanto alla delegazione dei coltivatori diretti del biellese...

Di questo stato d'animo si sono fatti portavoce nell'aula i senatori comunisti GRAMIGNA, SIMONACCI, ROCCHETTI...

I senatori comunisti hanno inoltre insistito nella richiesta di aumentare i minimi di pensione a 15 mila lire mensili...

Nei giorni 15 e 16

Convegno di pedagogia al « Gramsci »

Promosso dalla Sezione pedagogica dell'Istituto Gramsci, nei giorni 15-16 dicembre avrà luogo, nella nuova sede dell'Istituto (V. del Conservatorio, 55, Roma) un convegno di studio sugli « Problemi educativi dell'età infantile »...

Anche il socialista MASCIARELLI ha confermato le critiche del suo gruppo al progetto governativo, insistendo però quasi esclusivamente sui punti che sono oggetto delle trattative con la d.c. e il governo.

Tutti i senatori comunisti sono tenuti ad essere presenti all'inizio della seduta pomeridiana di oggi.

Due oppositori d.c. in concorrenza fra loro - Problemi da affrontare subito il 12 e 13 gennaio a Roma assemblea dei Consigli provinciali del Lazio

Dal nostro inviato

CIVITAVECCHIA, 11 dicembre. Nella prima riunione dell'Assemblea dei Consigli provinciali del Lazio, si è discusso sul problema della gestione della rete ferroviaria...

La crisi al Comune

Convocati da Moro i « leaders » della D.C. milanese

Dalla nostra redazione

MILANO, 11. Atmosfera pesante al Comune di Milano. Pomo della discordia, almeno in apparenza, le tariffe tranviarie, attorno alle quali sono esplosi i contrasti fra i partiti del centro-sinistra...

La divergenza sulla politica tariffaria dell'azienda municipale dei trasporti sono solo un aspetto, tuttavia, del contrasto, che investe, praticamente, tutta la politica che era stata posta a base dell'alleanza DC-PSI al Comune di Milano...

Il sostituto dell'amministratore delegato dell'azienda tranviaria, dove dispone di un pacchetto di potere, con l'obiettivo di condizionare le scelte per la futura politica della D.C. di mantenere quella della politica comunale su quella del centro-sinistra...

Contro questa posizione, che è sostenuta da alcuni assessori d.c. della destra dorotea e sebbene, in Consiglio Comunale, si parli sull'arce sindaco e attuale capogruppo ing. Giambelli, si è dichiarata contraria all'aumento delle tariffe.

Questo è quanto ha un obiettivo chiaro: sollecitare le dimissioni di qualche assessore in modo da procurare l'uscita del centro-sinistra e la sua uscita è il piano qui delineato.

Come hanno reagito i socialisti e socialdemocratici? I compagni socialisti si sono dichiarati contrari all'aumento delle tariffe, sollecitando un programma di investimenti che crei le condizioni per il miglioramento del servizio.

Attrezzature portuali

Negli ultimi tempi si sono verificati fatti che hanno messo in evidenza la mancanza di attrezzature portuali e la necessità di provvedere al loro acquisto...

Ferrovie

In questa sezione si continua l'analisi delle proposte di legge per la riforma delle ferrovie, con particolare riferimento al problema della gestione delle linee ferroviarie...

Sistema viario

Al convegno si è parlato del problema del sistema viario, con particolare riferimento al problema della gestione delle linee ferroviarie...

Sergio Pardera

Istituti professionali: prosegue la lotta. Prosegue e si sviluppa la battaglia intrapresa nel corso degli ultimi mesi dagli istituti professionali per la difesa dei loro interessi...

Tre sono i punti fondamentali per cui gli studenti si battono: 1) il corso triennale, che non può essere ridotto a tre anni senza grave pregiudizio allo studio; 2) l'impossibilità di imparare seriamente in un corso di studio di cinque anni...

Che cosa si nasconde dietro il mancato potenziamento del Porto

IN BREVE

Oggi il Papa riprende le udienze

Oggi a mezzogiorno, Giovanni XXIII riprende una udienza nella Sala Clementina del palazzo apostolico. E questa la prima udienza che il Papa avrà dopo il periodo di riposo dovuto alle sue estive condizioni di salute...

« Tribuna politica »: nazionalizzazione

« Tribuna politica » trasmetterà ogni giorno, a partire dalle 21.05, un dibattito a ampio raggio sulla nazionalizzazione dell'energia elettrica e sulla riforma dell'energia elettrica.

Foggia: consulta giovanile

Con l'adesione dei rappresentanti dei giovani comunisti, socialisti, socialdemocratici, repubblicani, liberali, in un dibattito a ampio raggio si è costituita a Foggia la consulta giovanile estesa a rappresentanze delle associazioni culturali, sindacali e sportive.

Esami di stato esercizio professionale

Con ordinanza del ministro della Pubblica Istruzione, sono stati convocati per il mese di novembre 1962, rispettivamente la prima e seconda sessione degli esami di abilitazione all'esercizio delle professioni di dottore commercialista, attuario, medico chirurgo, chimico farmaceutico, ingegnere, architetto, ingegnere forestale, veterinario e per la abilitazione degli assistenti stagisti.

A Guttuso il « Tor Margana »

La giunta del « Premio Tor Margana » ha deciso di assegnare il riconoscimento a Renato Guttuso per la sua attività di pittore che, secondo i giudizi della critica e i consensi del pubblico, ha raggiunto attraverso una serie di esperienze una rara forma di espressione. La consegna del premio, che è costituito da una statua in argento si svolgerà la sera del 12 dicembre prossimo, nella « Osteria romana » di Angolino in piazza Margana.

Italia-Jugoslavia: trasporti merci

La III Riunione della Commissione Mista 1960-1961 per la soluzione degli autotrasporti internazionali merci fra l'Italia e la Jugoslavia si è tenuta a Napoli dal 13 al 15 novembre scorso. La Commissione ha deciso di approvare la proposta di delegazione italiana, riguardante l'istituzione di una commissione mista per lo studio e la soluzione dei problemi di trasporto merci tra l'Italia e la Jugoslavia.

Firenze: « Sole quieto »

Il prof. Giuliano Righini, direttore dell'Osservatorio astronomico di Arcetri, ha partecipato, in rappresentanza dell'Unione Astronomica Internazionale (I.A.U.), alla riunione del comitato internazionale per l'organizzazione dell'« Sole quieto », I.Q.S.V. (International Quiet Sun Year), che è stato presieduto dal prof. Byron (Glen) Saito, che rappresenta l'U.R.S.S. (Unione Sovietica) e l'Unione Internazionale. Alla riunione hanno partecipato anche i professori Pushkov (U.R.S.S.) e Pomranz (U.S.A.).

Borse di studio: già corretti i temi

Le correzioni dei 24.000 temi dei corsi di laurea, al momento per assegnazione delle borse di studio agli studenti, sono state già completate. I temi sono stati corretti e i risultati sono stati comunicati ai professori. I temi sono stati corretti e i risultati sono stati comunicati ai professori.

Il premio « Cino Del Duca » a Pagliarini

Il premio « Cino Del Duca » per la migliore opera di prosa, è stato assegnato per l'anno 1962 al scrittore Paolo Ruffini. La giuria del premio, composta da professori, scrittori, giornalisti e rappresentanti delle varie associazioni letterarie, ha deciso di assegnare il premio a Paolo Ruffini per la sua opera « La casa di Cino ».

Oggi il Papa riprende le udienze

Oggi a mezzogiorno, Giovanni XXIII riprende una udienza nella Sala Clementina del palazzo apostolico. E questa la prima udienza che il Papa avrà dopo il periodo di riposo dovuto alle sue estive condizioni di salute...

« Tribuna politica »: nazionalizzazione

« Tribuna politica » trasmetterà ogni giorno, a partire dalle 21.05, un dibattito a ampio raggio sulla nazionalizzazione dell'energia elettrica e sulla riforma dell'energia elettrica.

Foggia: consulta giovanile

Con l'adesione dei rappresentanti dei giovani comunisti, socialisti, socialdemocratici, repubblicani, liberali, in un dibattito a ampio raggio si è costituita a Foggia la consulta giovanile estesa a rappresentanze delle associazioni culturali, sindacali e sportive.

Esami di stato esercizio professionale

Con ordinanza del ministro della Pubblica Istruzione, sono stati convocati per il mese di novembre 1962, rispettivamente la prima e seconda sessione degli esami di abilitazione all'esercizio delle professioni di dottore commercialista, attuario, medico chirurgo, chimico farmaceutico, ingegnere, architetto, ingegnere forestale, veterinario e per la abilitazione degli assistenti stagisti.

A Guttuso il « Tor Margana »

La giunta del « Premio Tor Margana » ha deciso di assegnare il riconoscimento a Renato Guttuso per la sua attività di pittore che, secondo i giudizi della critica e i consensi del pubblico, ha raggiunto attraverso una serie di esperienze una rara forma di espressione. La consegna del premio, che è costituito da una statua in argento si svolgerà la sera del 12 dicembre prossimo, nella « Osteria romana » di Angolino in piazza Margana.

Italia-Jugoslavia: trasporti merci

La III Riunione della Commissione Mista 1960-1961 per la soluzione degli autotrasporti internazionali merci fra l'Italia e la Jugoslavia si è tenuta a Napoli dal 13 al 15 novembre scorso. La Commissione ha deciso di approvare la proposta di delegazione italiana, riguardante l'istituzione di una commissione mista per lo studio e la soluzione dei problemi di trasporto merci tra l'Italia e la Jugoslavia.

Firenze: « Sole quieto »

Il prof. Giuliano Righini, direttore dell'Osservatorio astronomico di Arcetri, ha partecipato, in rappresentanza dell'Unione Astronomica Internazionale (I.A.U.), alla riunione del comitato internazionale per l'organizzazione dell'« Sole quieto », I.Q.S.V. (International Quiet Sun Year), che è stato presieduto dal prof. Byron (Glen) Saito, che rappresenta l'U.R.S.S. (Unione Sovietica) e l'Unione Internazionale. Alla riunione hanno partecipato anche i professori Pushkov (U.R.S.S.) e Pomranz (U.S.A.).

Borse di studio: già corretti i temi

Le correzioni dei 24.000 temi dei corsi di laurea, al momento per assegnazione delle borse di studio agli studenti, sono state già completate. I temi sono stati corretti e i risultati sono stati comunicati ai professori. I temi sono stati corretti e i risultati sono stati comunicati ai professori.

Il premio « Cino Del Duca » a Pagliarini

Il premio « Cino Del Duca » per la migliore opera di prosa, è stato assegnato per l'anno 1962 al scrittore Paolo Ruffini. La giuria del premio, composta da professori, scrittori, giornalisti e rappresentanti delle varie associazioni letterarie, ha deciso di assegnare il premio a Paolo Ruffini per la sua opera « La casa di Cino ».

Dilaga in tutt'Italia lo scandalo dei farmaci inventati

In vendita come bruscolini

gli attestati per medicinali

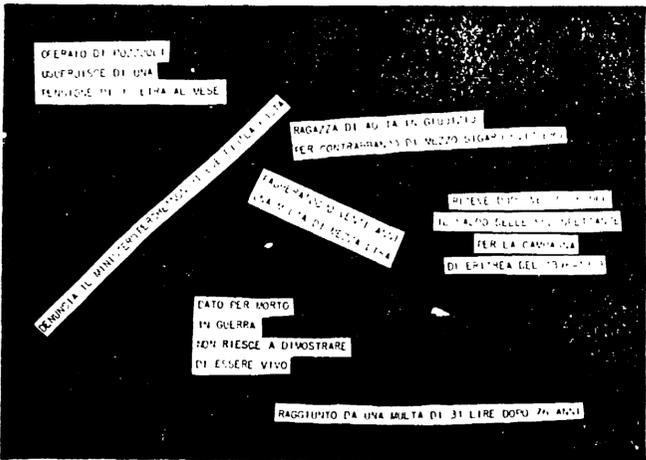
Interrogato per sette ore, a Roma, il « consulente » che ha fornito i falsi documenti - La tesi difensiva del dott. Giorgetti e il drammatico confronto con i giornalisti - L'inchiesta va approfondita

1. INCHIESTA SULLA BUROCRAZIA *Perchè da cent'anni si parla di riforma*

La guerra dei nervi tra noi e lo Stato



Le pratiche straripano: anche l'impiegato è vittima del sistema



Non abbiamo inventato nulla: questi sono solo alcuni titoli di giornali, scelti a caso, e che si riferiscono ad avvenimenti che la stampa ha avuto modo di registrare da due anni a questa parte. E' da tener presente dunque che si tratta solo di una parte, infima, della infinita casistica riguardante i rapporti tra i cittadini da un lato e la pubblica amministrazione o — se vogliamo adoperare un vocabolo che non ci piace — la burocrazia dall'altro.

breve passo a ritroso nel tempo e vedere come la burocrazia italiana si è venuta strutturando, ancor prima del raggiungimento dell'unità nazionale. Se una data di nascita si vuol scegliere per la pubblica amministrazione si può risalire senz'altro al regio decreto numero 1483 emanato a Torino da Vittorio Emanuele II, re di Sardegna, di Cipro e di Gerusalemme — presidente del Consiglio, Camillo Cavour — con il quale si stabiliva tra l'altro che « i ministri procederanno all'amministrazione centrale dello Stato per mezzo di Uffici posti sotto l'immediata loro direzione » e che « l'ordinamento dei ministeri e degli uffici avrà luogo in modo uniforme quanto ai titoli, gradi e stipendi del personale ».

Nacque con Cavour

Se son rose, fioriranno. Non c'è dunque che da attendere. Nel frattempo le cose continuano a macerare in maniera per nulla affatto soddisfacente. Per meglio spiegarci però il perché e le cause dell'inefficienza di tutta una serie di pubblici uffici non è inutile completare un

1911 è salita da 232 a 34 milioni, ma non è il periodo che la burocrazia di Stato condurrà a un regime di organizzazione sociale, collettivista, solitamente coerente ed improntata alla libertà ed iniziativa individuale, che sarà sommersa dallo spaventoso incremento delle fatture dei fondi di cui...

Costo doppio

Le catastrofiche proiezioni dell'on. Einaudi non si sono avverate, ma ci sono che dalla statistica che la Ragioneria generale dello Stato redige a proposito la ben venticinque anni oggi si possa constatare che il numero dei dipendenti statali oscilla su 1 milione e 300 mila unità circa. E' da tener presente anche che mentre nei decenni 1861, 1871, 1881 il reddito nazionale veniva assorbito solo nella misura del 5 per cento per retribuzioni a pubblici dipendenti oggi questa percentuale si è esattamente raddoppiata al 10 per cento del reddito del paese viene assorbito dagli stipendi agli statali.

Comunque la nazione si trova a dover disporre di un apparato burocratico-clerico, poco agile, spesso inefficiente e che richiede un costo spropositato ai servizi che rende.

A questo punto però è bene precisare che, affermando ciò, non si vuole affatto buttare la croce addosso ai pubblici dipendenti. Nessuno più di noi è profondamente convinto che nella Pubblica amministrazione lavorino i più onesti e capaci uomini di questa nazione. E' il sistema che li costringe a lavorare in condizioni di lavoro che non sono quelle che si meritano.

Molta acqua è passata sotto i ponti da allora. Ci siamo ad esempio, e un titolo di Luigi Einaudi del 1911, nel quale si nota come il primo Presidente della Repubblica si lamentava per la burocrazia pubblica, si lamentava perché il numero degli impiegati statali, in quell'anno, avesse toccato la cifra di 260.000. E' il numero di coloro che traggono sostanzialmente da un pubblico impiego — egli scriveva — coperto dal capo di casa oscilla sui due milioni di persone. E' terribilmente! Al primo luglio 1892 a 1 impiegati di ruolo erano 98 mila. Continuando di questo passo — per teppino conto che « la popolazione tra il 1892 ed il

riforma della pubblica amministrazione, ove si tenga presente tutto ciò, appare abbastanza semplice da individuare, mettere cioè la burocrazia in grado di affrontare in maniera adeguata questi compiti nuovi. Non si tratta di una impresa di poco conto, e naturale. Tanto più che nel frattempo, grazie al fascismo e, in questi ultimi anni, grazie alle maletolate dei clericali i confini che nettamente dovrebbero distinguere gli interessi della comunità da quelli dei privati sono venuti sempre più confondendosi e sfumando. Non solo, ma in qualche caso i privati interessi non esitano addirittura ad assaltare lo Stato e la sua struttura amministrativa per meglio impiegarla ai propri fini.

E' da questa parte che verranno i maggiori ostacoli ad una vera e profonda riforma della pubblica amministrazione. Ma di ciò tratteremo ampiamente in seguito.

Michele Lalli

Diploma dell'Accademia polacca delle scienze a Bianchi Bandinelli

Marte I a 14 milioni di chilometri dalla Terra

Il dott. Oreste Giorgetti, amministratore unico della «Farmaceutici Jordan», è stato interrogato ieri, per sette ore continue, dal sostituto procuratore della Repubblica, dott. De Maio, incaricato di dirigere l'inchiesta giudiziaria sullo scandalo dei medicinali inesistenti.

Il dott. Giorgetti si è presentato spontaneamente, alle ore 9, al Palazzo di Giustizia, ed è stato subito introdotto nell'ufficio del sostituto procuratore della Repubblica. Ne è uscito alle 16,10 ha percorso i corridoi del Palazzo, fotografato dai flash dei fotografi, accompagnato da due agenti in borghese, poi è salito su una Citroën chiara, targata Roma 522309, condotta dal vice capo della Mobilità (dott. Zampino) e sulla quale avevano già preso posto altri due poliziotti e un cancelliere. Alle ore 19,30 il Giorgetti e gli accompagnatori hanno fatto ritorno al Palazzo di Giustizia. La spiegazione di tanti movimenti si è avuta solo più tardi ed è strettamente legata con la linea difensiva che il Giorgetti si sarebbe costruita in questi giorni. Il consulente farmaceutico ha dichiarato di avere nascosto alcuni documenti « importanti per le indagini » nella turriseria della signora Staggia, sua moglie.

Si è offerto quindi di accompagnare gli agenti per il recupero di questi documenti ed è uscito con loro dal Palazzo di Giustizia. I documenti, che in effetti sono stati ritrovati nella tasca della vettura, posteggiata in una via di Monte Sacro, sono dei certificati, grossolanamente falsificati. E in questo sta appunto la linea difensiva del Giorgetti: egli ammette di aver fornito ai redattori di « Quattrosoldi » i famosi certificati di idoneità dei due medicinali inventati, ma dice anche che essi non avrebbero potuto affatto specialità mediche, perché anche essi erano dei falsi, volgarissimi fotomontaggi che non avrebbero certo potuto ingannare il Ministero della Sanità. Ne medita, ne prepara, ne altera, altro sarebbe quindi stato dalla tesi del Giorgetti, dietro la sua persona.

Preso da una strana febbre di autodifesa, Oreste Giorgetti, fu a ieri rispettabilissimo amministratore di una importante casa farmaceutica, si dipinge oggi come un grossolano falsario, truffatore e alchimista di documenti, pur di non apparire come l'anello di un scandalo molto più vasto.

Non sono stati presentati solo perché, a quel punto, i giornalisti hanno creduto opportuno dare il « via » alle loro rivelazioni. Anzi, c'è di più. All'atto della consegna dei famosi certificati, il Giorgetti ha esatto solo 200 mila lire perché il resto lo avrebbe ottenuto quando i medicinali fossero stati regolarmente registrati al Ministero della Sanità, dove egli cantava altri agguati.

Lo scandalo tra il consulente farmaceutico e il redattore di « Quattrosoldi », dicemmo, è stato violentissimo. Al termine di esso tenne le 21 ore il sostituto procuratore. Ha concluso tutti — Oreste Giorgetti e il barto di andare a dormire — ha detto il magistrato — ma rimane a disposizione delle autorità. L'inchiesta quindi continua.

Ora deve essere anche interrogato e intercettato l'altro anello della vicenda a Roma, il personaggio di Bologna che mise in contatto i giornalisti di « Quattrosoldi » e il consulente farmaceutico romano. E' chiaro che anche lui potrà a questo punto fare rivelazioni importantissime e decisive. E rivelazioni importanti hanno anche fatto al dr. De Maio, gli altri giornalisti interrogati ieri e venuti appostamente da Milano, il direttore ed editore della rivista Gianni Mazzocchi, il redattore capo Giacomo Furlani, il vice-direttore Sam Carcano. Tutti hanno dichiarato di avere a disposizione della giustizia altre prove, molto più importanti per lo scandalo dei medicinali.

Le renderanno pubbliche dal momento che il Giorgetti, evidentemente per proteggere qualcuno, si è tirato dietro la cortina tunogena dei falsi. E' quello dei medicinali, quindi, non è che alle prime battute.



Due giornalisti di « Quattrosoldi »: Musi, estensore dell'inchiesta sui medicinali, e Sam Carcano, vicedirettore della rivista.

L'abbonamento annuale cumulativo

l'Unità

più

Rinascita

offre questi vantaggi

risparmio: con l'Unità a 7 numeri L. 9.950, più il dicembre gratis (ai nuovi abbonati annui) Lire 2.000, risparmio totale L. 7.950.

Con l'Unità a 6 numeri L. 5.100 più il dicembre gratis (ai nuovi abbonati annui) L. 1.300, totale risparmio L. 6.900.

Sottreggi: per l'Unità verranno estratti a sorte 50 televisori Firta da 23" e 25 lavatrici automatiche.

Clean Linen; per Rinascita saranno sottreggiati libri per un valore complessivo di L. 350.000 e per Vie Nuove verranno sottreggiati 25 televisori Firta da 23".

Oggi: riceverete dall'Unità il volume « IL ROSSO E IL NERO » di Stendhal, da Rinascita il volume « LA FORMAZIONE DEL GRUPPO DIRIGENTE DEL P.C.I. NEGLI ANNI 1923-1924 » di Palmiro Togliatti e da Vie Nuove il volume « I MILLE » di Giuseppe Bando. Inoltre una bottiglia di vermuth « Stravei Cora ».

In caso di aumento del prezzo dei quotidiani agli abbonati non verrà chiesta alcuna differenza per conguaglio.

Tariffe d'abbonamento annuale cumulativo per il 1963.

l'Unità più Rinascita oppure Vie Nuove: con l'Unità a 7 numeri Italia L. 15.000 Estero L. 27.000. Con l'Unità a 6 numeri Italia L. 13.500 Estero L. 25.000. l'Unità più Rinascita più Vie Nuove: con l'Unità a 7 numeri Italia L. 19.000 Estero L. 35.000. Con l'Unità a 6 numeri Italia L. 17.500 Estero L. 33.000.

«Regolamento» fra uomini d'affari per 270 milioni

Statistiche

Dramma ai Parioli: tre fucilate

Diminuiscono i fallimenti



Renato Gualino (a sin.), l'industriale romano ferito e Raffaele Gambini, il feritore

sull'industriale

Renato Gualino

L'uomo colpito alle gambe — Ferito di striscio un bambino L'aggressore arrestato: è un imprenditore di Civitacastellana — L'enorme somma controversa

Il processo ai partigiani

«Fui venduto ai tedeschi dalle spie»

«Quinto Azzo era un maresciallo che la sera in un'amicizia d'intimità...»

«Non gli ho mai neanche una volta...»

E' ACCADUTO

Nave incagliata

«Venti e più...»

Municipio in fiamme

«Lo scoppio...»

Due furti in un'ora

«Due furti...»

Annega in una fogna

«Una bambina...»

Lutto di Lee Kerner

«Per un...»

Ghiaccio dal cielo

«Dalla...»

che tempo fa

«Sulle...»

Annega in una fogna

«Una...»

«Renato Gualino...»

«L'aggressore...»

«L'uomo...»



Riccardo Gualino, il ricchissimo finanziere padre del ferito



Giuseppe Martinuzzi, il piccolo ferito di striscio dalla fucilata



La moglie dello sparatore.

EPICODI DELITTUOSI

CAUSE CIVILI
33.815 (-3,8%)

INCIDENTI STRADALI
228.279 (-0,3%)

PROTESTE CAMBLARI
1132.681 (+1,8%)

FALLIMENTI
252 (-27,6%)

Salgono i protesti cambiari

«Nel mese di agosto...»

Incidenti della strada stazionari

«Secondo i dati ufficiali...»

Aumentano gli omicidi colposi

«Molti i casi...»

Il medico di Liegi

«Ho ascoltato la coscienza»

«Jacques...»

Da Civitavecchia

In quattro ore a Golfo Aranci

«Sembra...»

Da Civitavecchia

In quattro ore a Golfo Aranci

«Sembra...»

Letteratura

Gli «automi» borghesi di Moravia

Abbandono del mondo popolare e continuazione del discorso inaugurato dalla «Noia»

Due squilibri sverghiano nello stesso momento il mondo del suo tempo, il campanello della porta e il telefono. L'uomo sta aspettando la sua donna. Alla porta non può essere che lei; al telefono non può essere che un estraneo. Si precipita, dunque, ad aprire, e la realtà si presenta svestita. Sul pianotetto trova il garzone del bar, il quale viene a consegnare certe bottiglie. Al telefono, invece, è lei, la donna. Essa avverte che non arriverà subito ma fra due ore. Per questo si apre allora una parentesi suntuosamente dilata dall'incapacità di saperla riempire. Il tempo che egli immaginava diverso, più bello, lo colloca in un atroce purgatorio di monotonia.

È un caso tipico dei racconti che Moravia ha raccolto sotto il titolo di uno di essi, *L'automa* (Editore Bompiani, L. 2.000). Confrontati con i precedenti *Racconti romani*, essi precisano la svolta compiuta dall'autore negli ultimi due o tre anni. Non è soltanto per la rievocazione del passato che il ritorno alla terza persona. Gli aspetti più concreti si collegano, infatti, a quanto c'era di diverso nel filone inaugurato dalla *Noia*, venivano costruiti in prima persona, in questo nuovo libro uno stile anche più asciutto e nervoso, aggrisce una materia altrettanto raffinata. L'aspirazione cerca di prepotenza il momento essenziale di una scoperta. Si tratta, sempre di un conflitto fra realtà interna e realtà esterna, come abbiamo visto per i due campanei nel « caso » del racconto « Passare il tempo ». Le due realtà non collimano e si scontrano. Oppure si sfiorano. Oppure entrano parallelamente, e non si incontrano in ogni modo la carica esistenziale tende a trasformare il personaggio in automa. Anche quando egli si interroga e si mette in dubbio, essa lo inchioda in una patetica forma di alienazione.

Amaro scetticismo

La tesi che l'autore sostiene reca l'impunità di uno scetticismo amaro quanto quello di Amrocheoucauld. Anche nascente da un impulso morale, come negli *Indifferenti*, esso è affermato in un'ottica di riserbo intellettuale. Di qui anche il suo limite. Se dovessimo seguire fino in fondo la definizione di narrativa suggestiva suggerita da Moravia, tutto si dissolvrebbe in questo intreccio di condizioni esistenziali che vorrebbero fare da matrici all'intera condizione umana. Invece il quadro si ravviva di figurine che acquistano rilievo nella visione critica-realistica che l'autore suggerisce di quell'ambiente. Certamente il moralista che è sempre presente in Moravia, la esaspera. In compenso il narratore ristabilisce l'equilibrio ritrovando intatte le sue doti migliori. Lo fa anche in virtù di un mestiere divenuto anche più pronto e dinamico, ma rivelando di pari passo qualità di artista ben più profonde. Affrontando questo squallido panorama ambientale, Moravia ha scritto alcuni dei suoi racconti più convincenti, anche se in qualcuno di essi la presenza suggestiva, di cui abbiamo parlato, lo porta fuori strada.

Michele Rago

Condannati in partenza

Sono, dunque, personaggi condannati in partenza. Alcuni hanno barlumi di coscienza, come il protagonista dell'*Automa* nel parallelo col giudice che per una volta scatta a vuoto. Altri affermano la volontà di evadere dal meccanismo ma solo attraverso espedienti verbali, gli « automi » piccolo-borghesi, come in « Non ti senti meglio » o « Le parole ». Altri sono pienamente ingannati dalle convinzioni prodotte dalle esperienze personali, così la stizzita fanciulla che va a caccia del ragazzo ricco, quando lo incontra, lo respinge credendolo povero e in malafede, con una certezza che la prova « giungla ». L'automatismo porta alla sofferenza esasperata in « Va bene ». Più anche l'identificazione, ed è il caso di una tra « Le stordite », la quale « non si libera da uno stupore che per cadere in un altro », al punto che non ricorda più la domanda che vorrebbe porre al marito quando ha appena appreso che la tradisce. Il lettore avrà compreso quanto a lui paradossale, questi, esaltati e avviliti, della *Castella* della *Noia*, alla fanciulla-macchina della quale le tracce del passato e le attività del futuro s'innescano a vicenda, e il presente è immediatamente distruggibile di riflesso anche la concretezza del linguaggio.

Moravia, dunque, si è allontanato dalle approssimazioni al mondo popolare che approdavano, per la verità, a risultati dubbi, del tutto esterni, dove il personaggio appariva naturale e identico. È tornato al suo ambiente naturale, alla piccola e media borghesia romana. Vi si muove a suo agio, disinvolto,

Incontro con Bassani

Pronto il caso letterario 1963?

« La traduzione » è il titolo del libro scritto da un uomo che è in carcere da vent'anni

Il caso letterario del 1963 pare sia già pronto. — Che nome ha? — Giorgio Bassani, che dirige la collana « Contemporanei » di Feltrinelli, risponde: — Ancora non posso dire il nome dell'autore del libro. — Perché? — Perché è in prigione. — Si pensa subito alle cose di questi giorni: l'espressione artistica non sembra riconosciuta né come un diritto né come una libertà; al contrario, è nuovamente un rischio. — Ma la spiegazione del caso è un'altra. — L'autore di questo libro è in prigione da vent'anni. — Il titolo qual è? — « La traduzione ». — Ossia, se abbiamo capito bene, quel passare da un luogo di pena a un altro che, nel linguaggio carcerario, viene appunto definito con questa parola. — Perfettamente. — Perché l'autore è in prigione? — In quale si trovi, non posso dirlo per gli stessi motivi per i quali non dico ancora il nome dello scrittore. Potrebbero nascere complicità burocratiche all'ultimo momento. Parliamo del libro, piuttosto. — Va bene. Di che cosa si tratta? — È un libro che non ha nessun carattere documentario. Invece dire con ciò che si tratta di un vero prodotto letterario, non di un documento sul carcere e sulla vita nel carcere. È una storia che, pur nascendo da una documentazione autobiografica, è narrata con oggettività da un vero scrittore, da un uomo che ha letto molto e ha sofferto molto. È il libro — soggiunge Bassani — di un uomo profondamente buono. — Perché è in prigione? — Per delitti comuni. Non per omicidio, per altre cose. — La traduzione è un'opera di grande bellezza? — Quando uscirà? — Ai primi di gennaio.

O. C.

EMILIA: le «torrette» in periferia e in provincia

Il libro in drogheria

La Cooperazione emiliana ha creato un nuovo canale di vendita capillare, attraverso negozi, spacci e aziende

BOLOGNA, dicembre. La distribuzione del libro, attraverso una rete di punti di vendita, per una parte capillare, è la nuova iniziativa che la Cooperazione emiliana ha intrapreso raccogliendo contributi pubblici. È stata costituita una società denominata M. E. « Emilian Library » con il proposito dichiarato di acquistare un patrimonio bibliografico di lettori. La società è stata creata in un'area di circa 100 chilometri quadrati, comprendendo la zona di Bologna e della regione. L'operazione ha incontrato fin dall'inizio l'approvazione di un gruppo importante di lettori, i quali, volentieri con simpatia e con interesse, hanno aderito a un nuovo canale di vendita. La scelta del momento per avviare una « drogheria » del libro è stata, dubbiamente, favorevole; occorre, però, che qualcuno — proprio oggi che l'area tradizionale di vendita da sé non è in grado di assorbire — boccasse una diversa strada meno facile certamente e ricca di capacità ricettive. Intendiamo riferirci alle zone più periferiche delle grandi città della campagna e dei piccoli centri dove il libro ancora non arriva.



Un «posto di vendita» di libri in una cooperativa emiliana

Il cosiddetto « libro » librario di questi ultimi anni, si può ritenere circoscritto alle zone di alto livello economico e sociale, esse non hanno ancora molti punti di contatto con le altre città e ai piccoli centri. Si può affermare che la maggiore diffusione del libro riguarda gli abitanti di non oltre diecimila abitanti su dieci. Il libro si vende in due modi: nelle librerie e col sistema tradizionale. Le date relative alla vendita del libro sono in Italia 4.200. Di questi 170 sono grandi librerie, 500 medie librerie e 3.500 piccole librerie. Nel conto sono comprese anche le « drogherie » e i negozi nei quali si vendono libri, ma questi sono circa 100.000. A Milano, a Roma e in alcune altre grandi città è concentrata la quasi totalità delle librerie. Non è, quindi, accorciato affermare che il libro è ancora un privilegio delle élites. L'unico modo di aumentare la diffusione del libro è di creare un mercato di massa. Il libro si vende in un mercato di massa, a torto, di esclusivo consumo di una élite intellettuale.

Le vecchie massicce diffridenti, ora il mercato si è sciolto. Ma il libro non è ancora un libro. Il libro è un prodotto che si desidera di leggere l'ultimo romanzo italiano sia tanto forte nell'abitato di un centro urbano, distante 40 o 50 chilometri dalla città, da indurlo a presentarsi, oltre ad alcune ore strappate al sonno, anche quando necessario a prendere il treno o la corriera, o a scrivere (a chi, poi, una lettera per procurarsi il libro, che si desidera). Ecco allora si tratta di affiancare alla tradizionale rete di vendita, una efficiente rete commerciale capace di dare vita a centinaia di altri punti di vendita del libro, come un mercato di massa. Il segreto dell'iniziativa è nella cooperazione a favore del libro e presto scaturirà. Siamo intanto, a tutti coloro che desiderano comprare il libro — si è detto — la possibilità di farlo con la stessa facilità del solito, ma in un altro luogo, facciano il libro che il libro si è portato di mano nel momento in cui si acquista un genere di prima necessità. L'incalzata della rete di vendita è una iniziativa che si è svolta in un'area di circa 100 chilometri quadrati, comprendendo la zona di Bologna e della regione. L'operazione ha incontrato fin dall'inizio l'approvazione di un gruppo importante di lettori, i quali, volentieri con simpatia e con interesse, hanno aderito a un nuovo canale di vendita. La scelta del momento per avviare una « drogheria » del libro è stata, dubbiamente, favorevole; occorre, però, che qualcuno — proprio oggi che l'area tradizionale di vendita da sé non è in grado di assorbire — boccasse una diversa strada meno facile certamente e ricca di capacità ricettive. Intendiamo riferirci alle zone più periferiche delle grandi città della campagna e dei piccoli centri dove il libro ancora non arriva.

Il libro si vende in un mercato di massa, a torto, di esclusivo consumo di una élite intellettuale. Le vecchie massicce diffridenti, ora il mercato si è sciolto. Ma il libro non è ancora un libro. Il libro è un prodotto che si desidera di leggere l'ultimo romanzo italiano sia tanto forte nell'abitato di un centro urbano, distante 40 o 50 chilometri dalla città, da indurlo a presentarsi, oltre ad alcune ore strappate al sonno, anche quando necessario a prendere il treno o la corriera, o a scrivere (a chi, poi, una lettera per procurarsi il libro, che si desidera). Ecco allora si tratta di affiancare alla tradizionale rete di vendita, una efficiente rete commerciale capace di dare vita a centinaia di altri punti di vendita del libro, come un mercato di massa. Il segreto dell'iniziativa è nella cooperazione a favore del libro e presto scaturirà. Siamo intanto, a tutti coloro che desiderano comprare il libro — si è detto — la possibilità di farlo con la stessa facilità del solito, ma in un altro luogo, facciano il libro che il libro si è portato di mano nel momento in cui si acquista un genere di prima necessità. L'incalzata della rete di vendita è una iniziativa che si è svolta in un'area di circa 100 chilometri quadrati, comprendendo la zona di Bologna e della regione. L'operazione ha incontrato fin dall'inizio l'approvazione di un gruppo importante di lettori, i quali, volentieri con simpatia e con interesse, hanno aderito a un nuovo canale di vendita. La scelta del momento per avviare una « drogheria » del libro è stata, dubbiamente, favorevole; occorre, però, che qualcuno — proprio oggi che l'area tradizionale di vendita da sé non è in grado di assorbire — boccasse una diversa strada meno facile certamente e ricca di capacità ricettive. Intendiamo riferirci alle zone più periferiche delle grandi città della campagna e dei piccoli centri dove il libro ancora non arriva.

Ferruccio Masini Sergio Soglia

La rivoluzione teatrale di Meyerhold

Una preziosa rarità: 14 lettere inedite a Cechov

L'apparizione in Italia di questa prima, unica raccolta degli scritti di Meyerhold (Vsevolod Emilievich Meyerhold, La rivoluzione teatrale, cura di Giovanni Craxi, Editori Riuniti, 1962) accenderà un rinnovato interesse attorno all'opera del più grande regista, teorico e animatore del teatro sovietico, conosciuto finora soltanto per via indiretta, e non sempre in termini esatti. Certo, Meyerhold è stato ancora da scoprire — o da riscoprire — in Italia, e attualmente, in URSS, si stanno ordinando qualcosa come trenta suoi scritti di vario peso e natura. Intanto, la parzialità dell'edizione, e delle sue approssimate contraddizioni, dalla presente antologia, che si apre con i saggi di Meyerhold nel volume *Scritti teatrali* (1961-1962), prosegue con articoli degli anni '20 e con testi di lezioni, discorsi, colloqui, appunti, del periodo successivo al '30 (pubblicati soltanto da un libro o in questo o quel numero di *Annali del teatro di Meyerhold* e con altri pertinenti testimonianze, dovute alla penna di studiosi e di amici. Spare di preziosa rarità hanno, poi, le quattordici inedite lettere di Meyerhold a Cechov (1899-1904), che documentano la tensione creativa del giovane attore e regista, allora agli inizi del suo lavoro.

Costante e coerente nella parabola artistica di Meyerhold, che dall'abito del secolo giunge alle scene della guerra mondiale, è la polemica contro il naturalismo, l'assimilazione del regista ai diversi movimenti, dal simbolismo al futurismo, al naturalismo sovietico, ma è sempre un senso unificante che si abilita nei termini di una « nuova » rappresentazione del teatro. Meyerhold è stato un attore e regista, ma è anche un teorico del teatro. Il suo pensiero è stato un ponte tra il teatro e la vita, e la vita e il teatro. Il suo pensiero è stato un ponte tra il teatro e la vita, e la vita e il teatro. Il suo pensiero è stato un ponte tra il teatro e la vita, e la vita e il teatro.

La vita teorica e pratica di Meyerhold è stata un ponte tra il teatro e la vita, e la vita e il teatro. Il suo pensiero è stato un ponte tra il teatro e la vita, e la vita e il teatro. Il suo pensiero è stato un ponte tra il teatro e la vita, e la vita e il teatro. Il suo pensiero è stato un ponte tra il teatro e la vita, e la vita e il teatro. Il suo pensiero è stato un ponte tra il teatro e la vita, e la vita e il teatro.

Aggeo Savioli

Annunciata la pubblicazione de «La peste» Camus sarà tradotto nell'Unione Sovietica

Dalla nostra redazione MOSCA, dicembre. (A.P.) — Un romanzo di Vladimir Dudintzev (l'autore di *Non è vivo di solo pane*), intitolato *Il soldato ignoto*, sarà pubblicato dalla rivista sovietica «Nepi Mir» nell'anno 1963. Lo ha dichiarato il poeta Aleksandr Tvardovskij, presidente del comitato di lettura, di cui è direttore, per il 1963. Il romanzo di Dudintzev, che ha largamente contribuito a far conoscere la produzione di giovani autori ed a combattere il conformismo letterario, annuncia anche due nuovi racconti di questo scrittore, che è diventato famoso per un'opera di alta qualità: *La peste*, che ha largamente contribuito a far conoscere la produzione di giovani autori ed a combattere il conformismo letterario, annuncia anche due nuovi racconti di questo scrittore, che è diventato famoso per un'opera di alta qualità: *La peste*, che ha largamente contribuito a far conoscere la produzione di giovani autori ed a combattere il conformismo letterario.

Le romanzesche ipotesi di Delfini sulla «Certosa di Parma»

Un indovinello su Stendhal

Da un'indagine in «Chatterbox», la famosa «Certosa di Parma» nella sua nuova edizione, il paragrafo «romanzesco» di *La Certosa di Parma* di Stendhal, ha messo a nudo una serie di ipotesi, che non sono state mai state espresse. Per tutto ciò che è possibile, l'intero romanzo è un gioco di parole, e non un'opera di prosa. L'indovinello è stato risolto da un gruppo di studiosi, che hanno scoperto che il romanzo è un gioco di parole, e non un'opera di prosa. L'indovinello è stato risolto da un gruppo di studiosi, che hanno scoperto che il romanzo è un gioco di parole, e non un'opera di prosa.

m. r.

La RAI rinuncia alla «finale» pubblica Conferma per Canzonissima A Terni niente spettacolo

La Rai non ha più confermato lo spettacolo di Canzonissima...

Auguri in parrucca



PARIGI — Brigitte Bardot fotografata con una parrucca nera negli studi della tv francese...

La censura al Festival dei popoli Proibito mostrare i Sassi di Matera

Fermato un documentario tedesco sul nostro Mezzogiorno - Pungente studio cinematografico attorno al «fenomeno Paul Anka»

Dal nostro inviato... concedere il visto di tutto il territorio in Italia...

Una mozione sulla censura

Contraddittorie richieste al termine del Congresso internazionale svoltosi in Sicilia

A chi si era del Congresso internazionale di Palermo...

Sequestrati manifesti di un film a Milano

MILANO. Il sequestro dei manifesti di un film...

U controcanale vedremo

Minestra o civiltà?

L'inchiesta sulla immigrazione italiana, verso la metropoli...

«Teatrino all'italiana»

È alla volta del spettacolo televisivo del teatro...

«Una mattina presto»

Imma De Vito, la cantante per la Rai...

Per «Celeste e verde» Antonioni cerca un figlio per Monica

Monica Vitti avrà un figlio. Naturalmente in «Celeste e verde»...

«Divorzio all'italiana» giudicato perfetto

Il «Divorzio all'italiana» è stato giudicato perfetto...

Preoccupati i cattolici per il film su Budda

Sembra, il film giapponese sulla vita di Budda...

Le ore di Emmanuelle



Emmanuelle Béart e Ugo Tognazzi in una scena del film «Le ore dell'amore»...

Rai U programmi

Table with radio and television program listings for Rai U, including times and program titles.

Nostra intervista con l'ing. Carcano

Un piede dentro e uno fuori

La Guzzi parteciperà soltanto ad un limitatissimo numero di gare

Dal nostro inviato MANDELLO LARRO II
La Guzzi si è posta l'obiettivo di continuare a correre nel campionato di regolarità e nell'ultimo internazionalista non vuole dire che la casa abbia deciso di rinunciare definitivamente al Gran Premio.

È una giornata fredda, ma limpida. Fuori il paese, si spegna nel lago. L'ing. Giulio Carcano, uomo affabile e tecnico di grande valore, risponde alla nostra prima domanda con una conferma, ma anche con una promessa. Il «no» della Guzzi alle corse era previsto e la promessa consisteva nel lasciare una porta aperta. — Quando vediamo ai lati della stanzetta in cui avviene l'intervista, i diplomi dei titoli mondiali conquistati dalle macchine costruite in questo stabilimento. Quattordici titoli, sei di marcia e otto individuali che hanno via via portato alla ribalta tipi della stoffa di Rutto, Lorenzetti, Anderson, Lomas e Champbell. È un passato sportivo dei più gloriosi.

Riprendiamo il colloquio. «L'assenza dalle gare vi ha danneggiato commercialmente? E' provato, che le vendite sono diminuite?». «È difficile rispondere alla sua domanda Cioè, ci sono elementi a favore ed elementi contrari». «Peto la Honda insiste?». «La Honda ha un programma di espansione in tutto il mondo e l'obiettivo è di essere come ovunque specialmente attraverso le competizioni». «Dopo il vostro ritiro la situazione sportiva è migliorata o peggiorata?». «La situazione sportiva dal '58 ad oggi invece di migliorare è peggiorata, vedi il continuo aumento delle gare valvolari per il campionato mondiale, l'assenza delle classi ad altri fattori che costringono i costruttori a un dispendio di energie che non trovano la adeguata contropartita».

È una critica senza sottintesa all'industria e motoristica internazionale. Alla fine del '57 Guzzi, Gilera e Mondial si ritirarono dalle competizioni adducendo motivi di un gran parte validi. E il dispendio di cinque anni siamo al punto di partenza. «D'accordo, ma la Honda non stacca continuamente i fatti di mostrano il continuo progresso».

«Sino a quando ad un punto di partenza? Il gestore deve dire la sua sulla corsa motoristica?». «L'industria è stata come in parte lo è stato con le gare di motoristica. Non siamo tra coloro che vogliono le competizioni e i premiati, ma noi costruttori siamo disposti a dare il nostro contributo».

«Sarebbe bene che si potesse avere un confronto di parità di idee, dove il pubblico possa seguire tranquillamente l'avvenimento».

Berio basta con i propositi e al lavoro per costruire un campionato che tutti si possano divertire a seguire. «L'industria non ha nessuna intenzione di ritirarsi».

Gino Sala



REMO VENTURI, campione d'Italia per la classe 500 cmc, corre su Guzzi

Francesco Villa sono i campioni del '62 nelle classi 500 e 250 cc.

A Genova, Modena, Roma, Firenze, Salsomaggiore, Mantova sono i programmi delle prove di regolarità del '63, ma le sette corse non dovrebbero essere o addirittura quattro. A parole, l'industria motoristica continua a mettersi in mostra, ma il continuo progresso è un fatto.

«Sino a quando ad un punto di partenza? Il gestore deve dire la sua sulla corsa motoristica?». «L'industria è stata come in parte lo è stato con le gare di motoristica. Non siamo tra coloro che vogliono le competizioni e i premiati, ma noi costruttori siamo disposti a dare il nostro contributo».

Berio basta con i propositi e al lavoro per costruire un campionato che tutti si possano divertire a seguire. «L'industria non ha nessuna intenzione di ritirarsi».

A Firenze si riparla del Palasport

«L'industria non ha nessuna intenzione di ritirarsi».

Nella riunione di venerdì al Palazzo dello Sport

Olson darà a Rinaldi il «visto» per Johnson?

«Bobo» comunque spera di vincere - Dichiarazioni di Davey Fraggetta a Londra

«Carl Bobo» Olson ha tenuto una conferenza stampa per presentare il suo programma di lavoro per il 1963. Olson ha parlato di un «visto» per Johnson, ma ha anche parlato di un «visto» per Rinaldi. Olson ha detto che se Johnson non vince, Rinaldi potrebbe vincere. Olson ha detto che se Johnson vince, Rinaldi potrebbe vincere. Olson ha detto che se Johnson vince, Rinaldi potrebbe vincere.

Benvenuti rinuncia

Benvenuti ha rinunciato a partecipare al campionato di regolarità.

Amonti incontra Field

Amonti ha incontrato Field a Bologna.

BOLOGNA. Il nostro Amonti non avrà un avversario in campo. Henry nel 1963 non parteciperà al campionato di regolarità. Amonti ha incontrato Field a Bologna.



DUJLIO LOISA allenandosi con impegno per affrontare Perkins nella migliore condizione. La foto lo mostra durante uno dei «footing» mattutini, ambaucato in una pesante tuta.

Svelato il «mistero»

La preparazione delle «romane»

La preparazione delle «romane» è in corso. Le ragazze si allenano intensamente per le competizioni.

Ancora dubbi per Pedro e Menichelli il peso-forma

Dalla nostra redazione MIANO. Il peso-forma è un problema che affligge molti atleti. Pedro e Menichelli sono tra quelli che ne soffrono.

sport flash

- Santos-Selezione Sovietica 2-1 (a S. Paolo)**
- L'arbitro Di Leo torna in Italia**
- Il saltatore Walkama morto in un incidente**
- Questa sera si decide per le «Universiadi»**
- Bizzarro record di un culturista romano**

Domani a Roma

Si riunisce il C.D. dell'UISP

Domani, venerdì e sabato avrà luogo a Roma la riunione del Comitato Direttivo Nazionale dell'UISP. L'ordine del giorno dei lavori è il seguente: 1) Studio delle condizioni di sviluppo dell'UISP sulla nuova situazione politica e sportiva ed elaborazione delle linee di una vasta azione per il rinnovamento dello sport italiano.

Oggi contro il Padova

Jair n. 9 nell'Inter

A Budapest il Ferencvaros affronta invece la Sampdoria

Ancora un mercoledì di calcio all'insegna delle coppe: oggi si gioca infatti il campionato di calcio.

Si tratta come si vede di due incontri minori, però non completamente privi di motivi di interesse.



JAIR sarà sperimentato da Herrera a cent'anni contro il Padova

Il campionato di calcio si svolge in condizioni di forma irregolare. Le partite sono state influenzate da vari fattori.

Il campionato di calcio si svolge in condizioni di forma irregolare. Le partite sono state influenzate da vari fattori.

Il campionato di calcio si svolge in condizioni di forma irregolare. Le partite sono state influenzate da vari fattori.

Dopo il forte sciopero

La RAI battuta accetta di trattare

Braccianti: scioperi nel Sud

Manifestazioni in Puglia e Sicilia



Nelle campagne meridionali...

L'incontro avrà luogo oggi - I programmi in difficoltà

Alle 17 di ieri i tre sindacati lavoratori dello spettacolo (CGIL, CISL, UIL) ed il sindacato autonomo SNATER che unitariamente hanno condotto il ruscissimo sciopero del personale dipendente della RAI si sono incontrati in via del Corso...

Anche «Studio uno», la prima puntata dovrebbe andare in onda nella giornata di domani, non viaggia in acque tranquille...

sindacali in breve

SNASE: nuovi dirigenti
Il quinto congresso nazionale del Sindacato autonomo della scuola elementare ha eletto nel direttivo nazionale...

Catania: trasporti paralizzati
Le autostrade SIFA, SCME, la Ferrovia Cuneo-Torino ed i servizi ferroviari sono rimasti paralizzati...

INADEL: uffici chiusi per 4 giorni
Di ieri i servizi dell'INADEL sono cessati e prenderanno sabato mattina...

Lavori Pubblici: adesione CGIL
I partecipanti al convegno nazionale della Associazione fra impiegati e funzionari dei ruoli, accenti dipendenti...

Tabacchine: sciopero ad Avellino
Mille operai addetti alla cura dei tabacchi, nella stabilimento di Rotondi, Casimira S. Marco e L. Vico Condini...

Appalti telefonici: sciopero
Nel corso di un accordo tra la segreteria della FIDAT e i rappresentanti dei lavoratori dei 25 appalti telefonici...

La battaglia dei metallurgici contro l'intransigenza della Confindustria

Ecco le inaccettabili offerte che hanno provocato la rottura

Le proposte padronali costituiscono appena la metà di quello che la categoria ha già conquistato nelle aziende IRI-ENI

Sei mesi di lotta

La più grande battaglia contrattuale del dopoguerra - quella di 1.250.000 metallurgici - è iniziata il 13 giugno, sei mesi fa, dopo che con le lotte integrative gli industriali avevano accettato una disdetta anticipata del contratto...

Viareggio

Postelegrafonici a congresso

VIAREGGIO, 11. Per un anno il postelegrafonico ha lavorato in condizioni di estremo disagio. La Confindustria ha rifiutato di accettare le proposte della CGIL, ha nazionalizzato a Viareggio il servizio postale...

Per un contratto moderno

Iniziano la lotta i 40 mila cartai

Dal '53 al '61: produzione + 242%, occupazione + 1,1%

In otto anni, con appena quattrocento operai in più, la industria cartaria italiana ha visto la produzione aumentare di quasi due volte e mezzo...

La maggior produttività è stata resa possibile da un lato dagli investimenti (che dalla capitalizzazione basata sui profitti reinvestiti) e dall'altro dall'incremento tecnologico...

Le prospettive d'espansione dell'industria cartaria sono estremamente rosee, sia per il maggior impiego di macchinari e di contorni (che oggi da soli assorbono quasi la metà della produzione)...

deliberare sul proseguimento dell'agitazione. Ecco dunque quali erano state le ultime offerte contrattuali della Confindustria...

Qualifiche - Consolidamento delle 7 categorie operaie con permanenza di 3 categorie femminili...

Premi - Indennità sostitutiva del premio nella misura del 2% per le aziende inferiori ai 200 dipendenti...

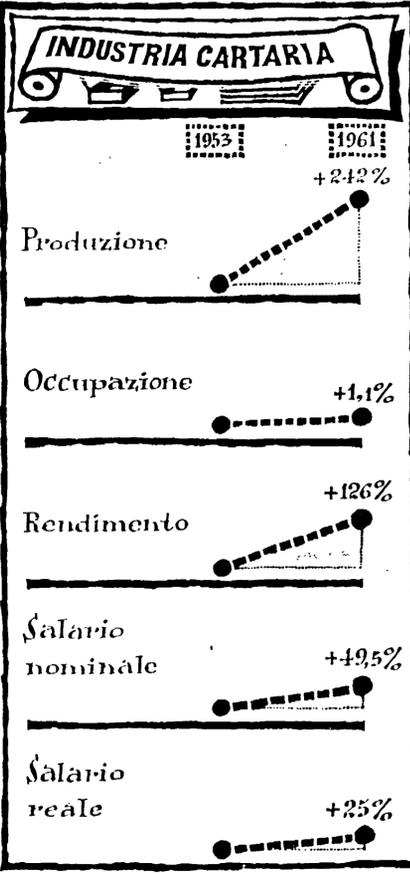
Ferie, malattie, infortuni, scatti - Niente per l'aumento delle ferie e per un nuovo trattamento per malattia ed infortunio...

Giovani - Per il salario da parità con il 18 ed il 20 anni con quello degli adulti, disponibilità ad esaminare una soluzione graduata nel tempo...

Strordinario - Accettazione del criterio di calcolo delle festività infrasettimanali retribuite agli effetti dello straordinario...

Licenziamento - Disponibilità ad un esame sul miglioramento dell'indennità di anzianità agli effetti del licenziamento...

Militare e congedo - Partecipazione del trattamento con quello degli impiegati...



Conclusa la visita

Partiti e delegati sindacali sovietici

La delegazione di studio del Comitato Centrale del Partito Comunista dell'URSS ha visitato l'Italia...

Versò lo sciopero

Solidali con i giornalisti i sindacati poligrafici

Una delegazione di giornalisti, con il nuovo contratto di lavoro...

Mezzo la cenere che la riforma agraria, dicono i grandi proprietari terrieri...

Il presupposto di questi piani sarà che i parassiti dell'agricoltura, i concedenti a mezzadria...

Non le conferenze agrarie comunali e provinciali che, come vediamo, approdano ad interventi corrotti...

Agricoltura e bilanci comunali

Quarantacinque sindacati, ed altri sessantotto, alle finanze, si sono riuniti nei giorni scorsi a Firenze...

In pratica, cosa signi ficcherà questa priorità? La provincia di Firenze è, se vogliamo, un «test» esemplare dal punto di vista agricolo...

Mezzo la cenere che la riforma agraria, dicono i grandi proprietari terrieri. I cittadini non i soli mezzadri, o i braccianti, o i chioschisti non hanno pensato così...

Non le conferenze agrarie comunali e provinciali che, come vediamo, approdano ad interventi corrotti. E la programmazione economica che, mentre a livello governativo ancora si esita a definirne i contorni...

movimento democratico

Tesseramento a Torino: 62%

Numerose organizzazioni di partito hanno comunicato con telegrammi e messaggi alla Presidenza del N. Congresso i risultati delle iniziative prese, nell'occasione, per la campagna di tesseramento e reclutamento.

La Federazione di TORINO, che si è mossa per tempo organizzando la campagna delle quattro giornate, ha raggiunto il 62% degli iscritti del 1962 e ha reclutato 1266 nuovi compagni. Nel telegramma i compagni torinesi informano che la campagna prosegue con successo. Ancora al Piemonte la sezione di CAMBLASCA (Novara) ha comunicato di aver raggiunto il 100% con 5 reclutati.

La Federazione di Milano ha invece annunciato il raggiungimento del 100% nella cellula del «Corriere della Sera» del 1137, nella sezione di BRESCIA del 100% con 30 reclutati, nella sezione di PIOLLELO, che si impegna a reclutare al Partito 50 nuovi

Conferenza cittadina del Partito a Carbonia

Il Comitato cittadino di Carbonia del Partito comunista italiano riunitosi nei giorni scorsi, dopo un approfondito esame della situazione politica ed economica, ha deciso di convocare la conferenza cittadina del partito per domenica 20 gennaio p.v. e ha dato mandato alla segreteria del Comitato cittadino di presentare la piattaforma di base al dibattito nelle sezioni.

Nel corso della riunione il Comitato cittadino, prendendo atto con soddisfazione della posizione assunta all'unanimità dal Consiglio comunale che ha approvato la linea di condotta seguita dal sindaco e dalla Giunta in ordine ai problemi dell'ospedale Civile, ha espresso il suo valido appoggio a tutti i compagni amministratori, oggetto di vorgegnosi quanto calunniosi attacchi.

Il Comitato cittadino del PCI di Carbonia, unico interprete, nella città, della linea e dell'azione politica del partito, respinge, pertanto, con vigore, le gratuite accuse e le arbitrarie delusioni pubblicate da certa stampa, confermando agli amministratori comunali comunisti e al sindaco compagno Pietro Donneddu, la propria fiducia quali fedeli interpreti, nella Amministrazione comunale, degli interessi del partito dei lavoratori e di tutti i cittadini.

Una conferenza nazionale del PC olandese

L'1 e il 2 dicembre si è svolta ad Amsterdam la conferenza nazionale del Partito Comunista Olandese. La sessione ha discusso i problemi del 1962, la situazione politica e sociale nei Paesi Bassi, la lotta per la libertà e la democrazia in questi anni. I delegati del comitato centrale hanno approvato la linea politica del partito per il 1962, che si impegna a tenere la linea della libertà e della democrazia in questi anni. I delegati hanno approvato la linea politica del partito per il 1962, che si impegna a tenere la linea della libertà e della democrazia in questi anni.

Il PC tunisino sulla situazione algerina

L'Ufficio Politico del Partito Comunista di Tunisia ha emanato una dichiarazione con la quale protesta e si oppone contro la nuova linea del Partito Comunista Algerino.

Un appello del PC tedesco

Il Comitato Centrale del Partito Comunista Tedesco ha fatto un appello alla popolazione della Germania occidentale in cui si invita ad appoggiare tutti i tentativi di pacifica risoluzione del regime di Adenauer.

Dal Comune

Lazzi estromesso dal Casinò di Venezia

Il gestore sarà anche deferito alla Magistratura

VENEZIA, 11

Il comune di Venezia ha finalmente deciso di annullare la gestione del casinò municipale, affidata ad un Bete del Lavoro (Lazio) Lazzi. Il provvedimento governativo è stato emanato ieri, e il Consiglio comunale ha approvato con il voto di tutti i consiglieri la decisione di non rinnovare il contratto di gestione del casinò non corrispondente, per le forme e i modi in cui viene attuata, e per i suoi risultati, agli scopi per i quali fu istituita la concessione e agli interessi pubblici di cui sostanzialmente e risolutivamente si è occupato il sindaco e alla Giunta di predisporre e proporre i provvedimenti idonei a risolvere l'attuale insostenibile situazione.

Non ci sono dubbi che i provvedimenti della Giunta saranno questa volta di estirpare e delimitare il Consiglio comunale ha molte leccate di dettare il Lazio davanti alla magistratura. L'accusa rivolta al gestore del Casinò e quest'ultimo sarebbe entrato in possesso di una lettera riservata spedita nel lontano 1954 da un esponente locale della Dc del Lazio all'Amministrazione comunale.

L'accusa sarà probabilmente di detenzione di documenti e di violazione di segreto d'ufficio. Sarà anche accertata una richiesta per accettare se la città fettera nella quale venivano messe delle accese alla precedente gestione del casinò, Scavini, giunta nelle mani dell'attuale gestore tramite la Dc oppure tramite il Comune.

Eredita mezzo miliardo dal padre emigrato

MODENA, 11

La vedova di un emigrato di Fiume, un polacco, ha ereditato mezzo miliardo di lire dal padre morto in Brasile. La signora, Caterina, di 82 anni, ha ereditato il patrimonio di un emigrato che aveva lasciato in Brasile un patrimonio di 500 milioni di lire. La signora, Caterina, di 82 anni, ha ereditato il patrimonio di un emigrato che aveva lasciato in Brasile un patrimonio di 500 milioni di lire.

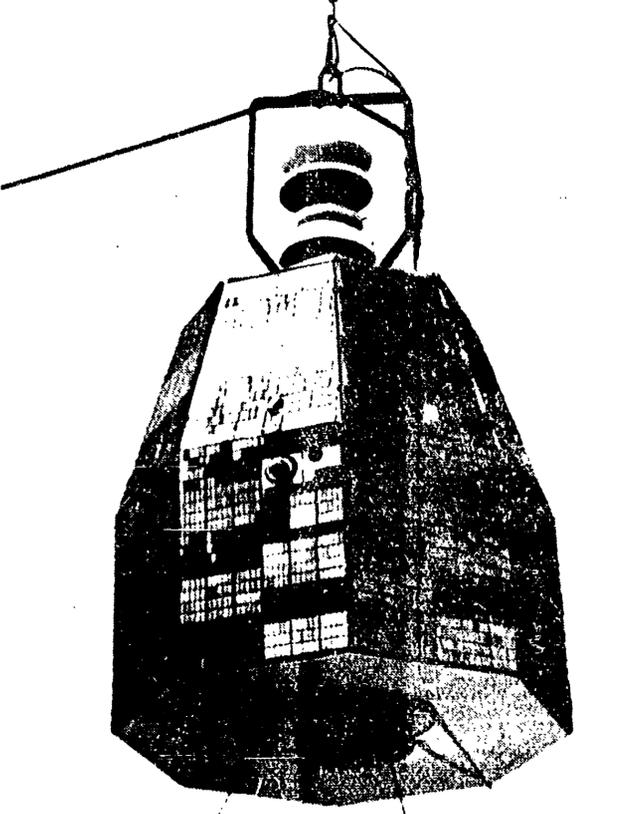
Frana l'edificio

Tremila senza scuola

FERRARA, 11. Un edificio di tre piani, in via della Libertà, si è franato, provocando la morte di una bambina di 10 anni e ferendo altre tre. I soccorsi sono in corso. L'edificio era in corso di costruzione e non aveva i necessari permessi di licenza.

Domani parte «Relay»

Perché è morto il «Telstar»?



CAPE CANAVERAL. — Il satellite Relay viene sollevato per essere sistemato in orbita ad un razzo Thor-Delta.

NEW YORK, 11.

Mentre a Cape Canaveral vengono completati gli ultimi preparativi per il lancio, fissato per giovedì prossimo del satellite Relay, i cui segnali televisivi saranno ricevuti questa volta direttamente in Italia dalla stazione del Fuoco, gli scienziati della Nasa e delle grandi società di telecomunicazioni intensificano gli studi per accertare le cause del prematuro silenzio di «Telstar». Il satellite che ha aperto l'era della «mondovisione», l'identificazione delle cause della «morte» del primo satellite di «Telstar», è un problema che ha aperto l'era della «mondovisione», l'identificazione delle cause della «morte» del primo satellite di «Telstar», è un problema che ha aperto l'era della «mondovisione».

La situazione nel protettorato

Anche Sarawak e Borneo sono in rivolta

SINGAPORE, 11. La situazione nel protettorato di Sarawak e Borneo è sempre più preoccupante. I ribelli hanno conquistato nuove zone e stanno intensificando le loro attività. Le forze governative sono state costrette a ritirarsi in alcune aree. La situazione è molto tesa e si prevedono ulteriori sviluppi.

I militari si agitano in Argentina

Il capo dell'aviazione si ribella a Guido

Dopo essere stato destituito si è trincerato a Cordoba

Si ignora se il suo gesto sarà seguito

BUENOS AIRES, 11. Il generale Cava Antonio Molina, comandante in capo delle forze aeree argentine destituito dal presidente Guido, si è trincerato a Cordoba. Si ignora se il suo gesto sarà seguito da altri militari.

URSS

Arrestata una spia

È un cittadino Russo che lavorava al Comitato per la ricerca scientifica e che forniva notizie agli americani e agli inglesi.

Bonn

Ottimismo sulle trattative commerciali con Varsavia.

Madrid

Liberate cinque personalità spagnole.

Bonn

Ottimismo sulle trattative commerciali con Varsavia.

Madrid

Liberate cinque personalità spagnole.

Bonn

Ottimismo sulle trattative commerciali con Varsavia.

Madrid

Liberate cinque personalità spagnole.

Bonn

Ottimismo sulle trattative commerciali con Varsavia.

L'ultimo avvertimento di U Thant a Ciombe?

NEW YORK, 11. U Thant, segretario generale dell'Onu, ha fatto un ultimo avvertimento a Ciombe, leader della rivolta in Congo. Ha chiesto che Ciombe si arrenda e si dimetta.

Bonn

Ottimismo sulle trattative commerciali con Varsavia.

Madrid

Liberate cinque personalità spagnole.

Bonn

Ottimismo sulle trattative commerciali con Varsavia.

Madrid

Liberate cinque personalità spagnole.

Bonn

Ottimismo sulle trattative commerciali con Varsavia.

Madrid

Liberate cinque personalità spagnole.

Bonn

Ottimismo sulle trattative commerciali con Varsavia.

Madrid

Liberate cinque personalità spagnole.

Prossime manovre militari sovietiche

MOSCA, 11. Le manovre militari sovietiche in Europa orientale proseguono. Si prevede che saranno terminate entro la fine del mese.

Bonn

Ottimismo sulle trattative commerciali con Varsavia.

Madrid

Liberate cinque personalità spagnole.

Bonn

Ottimismo sulle trattative commerciali con Varsavia.

Madrid

Liberate cinque personalità spagnole.

Bonn

Ottimismo sulle trattative commerciali con Varsavia.

Madrid

Liberate cinque personalità spagnole.

Bonn

Ottimismo sulle trattative commerciali con Varsavia.

Madrid

Liberate cinque personalità spagnole.



.....però fai attenzione che sia PRODOTTO ORIGINALE BORGHETTI

Alla vigilia del Consiglio atlantico

Londra respinge le basi USA?

rassegna internazionale

McNamara a Londra

La riunione ministeriale del Consiglio atlantico che si aprirà giovedì nella capitale francese ha avuto ieri a Londra...

Obiettivo della missione McNamara a Londra è di trovare un minimo di intesa con i governanti britannici...

La situazione è ulteriormente complicata da due elementi. In primo luogo sembra che le basi che gli americani possiedono in Scozia...

una conferenza di Colombo

neutrali trattano la «zona di disimpegno»

COLOMBO, 11. La conferenza dei sei paesi non allineati si è aperta a Colombo, capitale di Ceylon, per cercare di trovare il modo di accelerare la soluzione della vertenza di confine esistente tra l'India e il Pakistan...

La conferenza dei sei paesi non allineati si è aperta a Colombo, capitale di Ceylon, per cercare di trovare il modo di accelerare la soluzione della vertenza di confine esistente tra l'India e il Pakistan...

La delegazione del Partito Comunista Cinese che ha assistito nei giorni scorsi ai lavori del V Congresso nazionale del P.C.I. è ripartita ieri mattina dall'aeroporto di Fiumicino...

permessi di disporre delle basi in Scozia come ha lasciato intendere un portavoce britannico?

La riunione ministeriale del Consiglio atlantico che si aprirà giovedì nella capitale francese ha avuto ieri a Londra...

Obiettivo della missione McNamara a Londra è di trovare un minimo di intesa con i governanti britannici...

La situazione è ulteriormente complicata da due elementi. In primo luogo sembra che le basi che gli americani possiedono in Scozia...

una conferenza di Colombo

neutrali trattano la «zona di disimpegno»

COLOMBO, 11. La conferenza dei sei paesi non allineati si è aperta a Colombo, capitale di Ceylon, per cercare di trovare il modo di accelerare la soluzione della vertenza di confine esistente tra l'India e il Pakistan...

La conferenza dei sei paesi non allineati si è aperta a Colombo, capitale di Ceylon, per cercare di trovare il modo di accelerare la soluzione della vertenza di confine esistente tra l'India e il Pakistan...

La delegazione del Partito Comunista Cinese che ha assistito nei giorni scorsi ai lavori del V Congresso nazionale del P.C.I. è ripartita ieri mattina dall'aeroporto di Fiumicino...

Gravi divergenze nella NATO

Scontri previsti sull'armamento atomico e sull'integrazione economica

PARIGI, 11.

Un portavoce del ministero della Difesa inglese ha dichiarato questa sera che il governo britannico ha fatto sapere al ministro della Difesa americano Mc Namara...

La notizia è giunta a Parigi come una doccia fredda all'inizio della «settimana atlantica» aperta oggi nella capitale francese...

Washington

Comincia il processo ai comunisti degli USA

WASHINGTON, 11. Davanti al giudice distrettuale di New York, Alexander Holtz, si è aperto il processo contro il Partito comunista americano...

La conferenza dei sei paesi non allineati si è aperta a Colombo, capitale di Ceylon, per cercare di trovare il modo di accelerare la soluzione della vertenza di confine esistente tra l'India e il Pakistan...

La delegazione del Partito Comunista Cinese che ha assistito nei giorni scorsi ai lavori del V Congresso nazionale del P.C.I. è ripartita ieri mattina dall'aeroporto di Fiumicino...

De Gaulle non deflette dalla politica oltranzista

PARIGI, 11.

De Gaulle ha ribadito oggi nel suo messaggio all'Assemblea nazionale di tutti i temi della sua politica estera ed interna...

La notizia è giunta a Parigi come una doccia fredda all'inizio della «settimana atlantica» aperta oggi nella capitale francese...

Washington

Comincia il processo ai comunisti degli USA

WASHINGTON, 11. Davanti al giudice distrettuale di New York, Alexander Holtz, si è aperto il processo contro il Partito comunista americano...

La conferenza dei sei paesi non allineati si è aperta a Colombo, capitale di Ceylon, per cercare di trovare il modo di accelerare la soluzione della vertenza di confine esistente tra l'India e il Pakistan...

La delegazione del Partito Comunista Cinese che ha assistito nei giorni scorsi ai lavori del V Congresso nazionale del P.C.I. è ripartita ieri mattina dall'aeroporto di Fiumicino...

Varato a Bonn il nuovo governo

Risolta la crisi nella R.F.T.

Tra 10" scoppierà

PARIGI, 11. De Gaulle ha ribadito oggi nel suo messaggio all'Assemblea nazionale di tutti i temi della sua politica estera ed interna...

La notizia è giunta a Parigi come una doccia fredda all'inizio della «settimana atlantica» aperta oggi nella capitale francese...

Washington

Comincia il processo ai comunisti degli USA

WASHINGTON, 11. Davanti al giudice distrettuale di New York, Alexander Holtz, si è aperto il processo contro il Partito comunista americano...

La conferenza dei sei paesi non allineati si è aperta a Colombo, capitale di Ceylon, per cercare di trovare il modo di accelerare la soluzione della vertenza di confine esistente tra l'India e il Pakistan...

La delegazione del Partito Comunista Cinese che ha assistito nei giorni scorsi ai lavori del V Congresso nazionale del P.C.I. è ripartita ieri mattina dall'aeroporto di Fiumicino...

Strauss sostituito da von Hassel

Anche il liberale Stammlinger allontanato - Tutti sono scontenti

PARIGI, 11. L'accordo con i liberali è stato raggiunto e la lista dei ministri è già stata pubblicata. Da essa si ricava che — a parte Strauss — i grossi nomi del vecchio gabinetto conservano i loro incarichi...

La notizia è giunta a Parigi come una doccia fredda all'inizio della «settimana atlantica» aperta oggi nella capitale francese...

La conferenza dei sei paesi non allineati si è aperta a Colombo, capitale di Ceylon, per cercare di trovare il modo di accelerare la soluzione della vertenza di confine esistente tra l'India e il Pakistan...

Washington

Comincia il processo ai comunisti degli USA

WASHINGTON, 11. Davanti al giudice distrettuale di New York, Alexander Holtz, si è aperto il processo contro il Partito comunista americano...

La conferenza dei sei paesi non allineati si è aperta a Colombo, capitale di Ceylon, per cercare di trovare il modo di accelerare la soluzione della vertenza di confine esistente tra l'India e il Pakistan...

La delegazione del Partito Comunista Cinese che ha assistito nei giorni scorsi ai lavori del V Congresso nazionale del P.C.I. è ripartita ieri mattina dall'aeroporto di Fiumicino...

Krusciov

libro economico del paese

Prondiamo l'industria chimica: gli investimenti ad essa attribuiti nel '58 erano due volte inferiori a quelli dell'industria siderurgica...

Amnistia

sulla legge elettorale regionale, da anni giacente alla Camera.

La notizia è giunta a Parigi come una doccia fredda all'inizio della «settimana atlantica» aperta oggi nella capitale francese...

La conferenza dei sei paesi non allineati si è aperta a Colombo, capitale di Ceylon, per cercare di trovare il modo di accelerare la soluzione della vertenza di confine esistente tra l'India e il Pakistan...

Washington

Comincia il processo ai comunisti degli USA

WASHINGTON, 11. Davanti al giudice distrettuale di New York, Alexander Holtz, si è aperto il processo contro il Partito comunista americano...

La conferenza dei sei paesi non allineati si è aperta a Colombo, capitale di Ceylon, per cercare di trovare il modo di accelerare la soluzione della vertenza di confine esistente tra l'India e il Pakistan...

La delegazione del Partito Comunista Cinese che ha assistito nei giorni scorsi ai lavori del V Congresso nazionale del P.C.I. è ripartita ieri mattina dall'aeroporto di Fiumicino...

Krusciov

libro economico del paese

Prondiamo l'industria chimica: gli investimenti ad essa attribuiti nel '58 erano due volte inferiori a quelli dell'industria siderurgica...

Amnistia

sulla legge elettorale regionale, da anni giacente alla Camera.

La notizia è giunta a Parigi come una doccia fredda all'inizio della «settimana atlantica» aperta oggi nella capitale francese...

La conferenza dei sei paesi non allineati si è aperta a Colombo, capitale di Ceylon, per cercare di trovare il modo di accelerare la soluzione della vertenza di confine esistente tra l'India e il Pakistan...

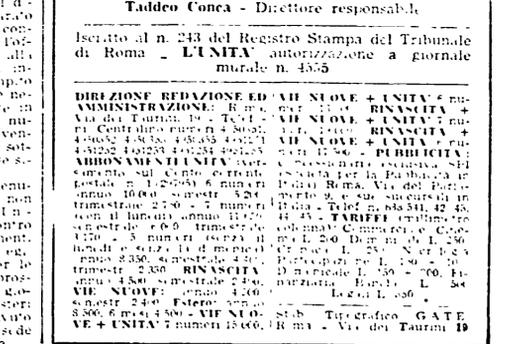
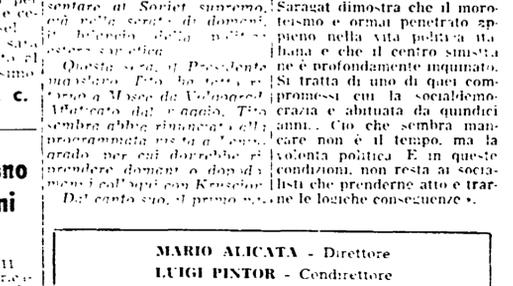
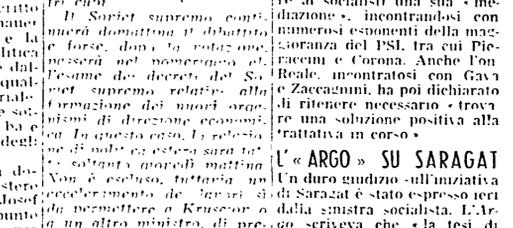
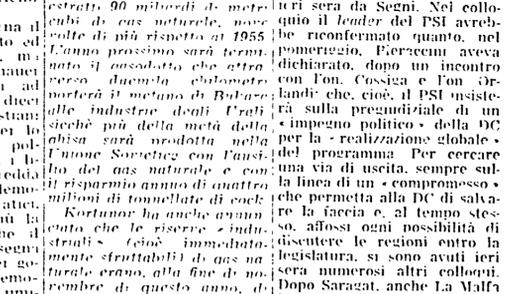
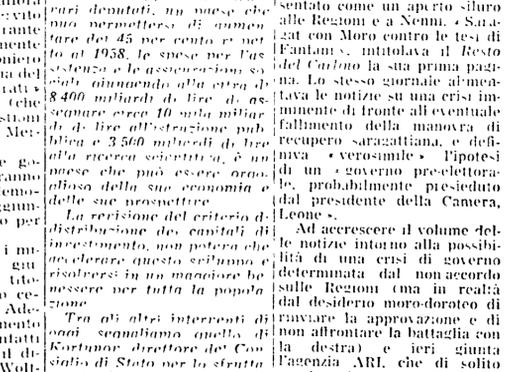
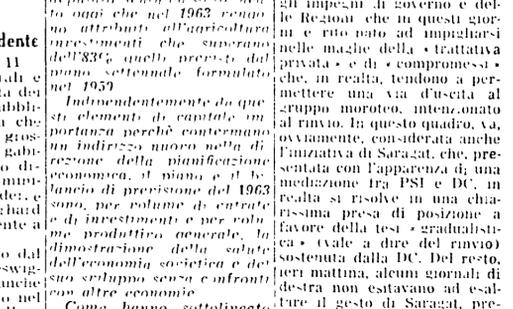
Washington

Comincia il processo ai comunisti degli USA

WASHINGTON, 11. Davanti al giudice distrettuale di New York, Alexander Holtz, si è aperto il processo contro il Partito comunista americano...

La conferenza dei sei paesi non allineati si è aperta a Colombo, capitale di Ceylon, per cercare di trovare il modo di accelerare la soluzione della vertenza di confine esistente tra l'India e il Pakistan...

La delegazione del Partito Comunista Cinese che ha assistito nei giorni scorsi ai lavori del V Congresso nazionale del P.C.I. è ripartita ieri mattina dall'aeroporto di Fiumicino...



Stampa e grafica GATE